



UNIVERSITÀ  
DEL SALENTO

DIPARTIMENTO  
di MATEMATICA E FISICA  
"ENNIO DE GIORGI"

Via per Arnesano, 30  
I-73100 Lecce  
dip.matematica.fisica@unisa.it



**D.D. n.**

**OGGETTO:** PNR – MUR. M4C2 - Dalla ricerca all'impresa - 1.1: Fondo per il Programma Nazionale della Ricerca (PNR) e Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN). Progetto Tisma codice CUP F83C21000150001. **Attivazione n. 1 assegno di ricerca annuale – Referente scientifico Prof.ssa Anna Maria Cherubini**

### IL DIRETTORE

**VISTA** la legge n. 240/2010 (recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”);

**VISTO** lo Statuto di Autonomia dell’Università del Salento, approvato dal Senato Accademico con delibera n. 133 del 28/7/2017 previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione con delibera n. 101 del 10/4/2017 e modificato dal Senato Accademico con delibera n. 35 del 21/04/2020 previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione con delibera n. 23 del 25/02/2020 e dal Senato Accademico con delibera n. 139 del 15/12/2020 previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione n. 187 del 27/11/2020, entrato in vigore il 04/04/2021;

**VISTO** il D.M. n. 102 del 09/03/2011 con cui si definisce l’importo minimo degli assegni di ricerca, di cui all’art. 22 della L. n. 240/2010;

**VISTA** la nota prot. n. 583 del 08/04/2011, con cui il Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca ha fornito specifiche in merito all’attivazione dei citati assegni di ricerca;

**VISTA** la Legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

**VISTO** il D. Lgs. n. 33/2013 in materia di “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTO** il D.L. 31 dicembre 2014, n. 192, convertito con modificazioni dalla Legge 27 febbraio 2015, n. 11, recante “Proroga dei termini previsti da disposizioni legislative”;



**VISTO** il Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 emanato con D.R. n. 800 del 14/09/2022;

**VISTO** l'art. 14 c. 6-septies del D.L. 36 del 30 aprile 2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" convertito con modificazioni dalla Legge n. 79 del 29 giugno 2022, che ha integralmente riscritto l'articolo 22 della Legge n. 240/2010 introducendo la figura dei contratti di ricerca in luogo dei previgenti "assegni di ricerca";

**VISTA** la circolare MUR prot. n. 9303 dell'08/07/2022, diramata agli Atenei e inviata dal Direttore Generale ai Responsabili dei Settori Amministrativi dei Dipartimenti con e-mail del 01/08/2022, recante prime indicazioni interpretative ed applicative sulle novità normative introdotte alla Legge Gelmini dalla Legge n. 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 ed entrate in vigore il 30 giugno 2022;

**CONSIDERATO** altresì che il Decreto-legge milleproroghe n.198 del 30/12/2022, con riferimento all'articolo 14, comma 6-quaterdecies, primo periodo, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, in materia di assegni di ricerca, ha apportato le seguenti modificazioni:

*" a) le parole: «Per i centottanta giorni successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto» sono sostituite dalle seguenti: «Fino al 31 dicembre 2023»;*

*b) le parole: «alla predetta data, ovvero deliberate dai rispettivi organi di governo entro il predetto termine di centottanta giorni» sono sostituite dalle seguenti: «ovvero deliberate dai rispettivi organi di governo entro il predetto termine».*;

**VISTO** il D.M. n. 737 del 25/06/2021 "Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)";

**VERIFICATO** che il Mur, a mezzo nota prot. n. 202839 del 21/12/2021, ha comunicato l'ammissione a finanziamento (nell'ambito del primo pilastro del Programma Quadro per la Ricerca "Horizon Europe") del progetto Tisma - Tecnologie innovative e sensori per il monitoraggio per un totale finanziato di € 130.000,00;

**VISTA** la richiesta con la quale la Prof.ssa Anna Maria Cherubini, Responsabile Scientifico del progetto Tisma, chiede l'attivazione di n. 1 assegno di ricerca annuale (importo lordo cadauno € 23.890,08);

**CONSIDERATA** la disponibilità economica sui fondi del progetto di ricerca Tisma - PNR – MUR. M4C2 - Dalla ricerca all'impresa - 1.1: Fondo per il Programma Nazionale della Ricerca (PNR) e



Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN);

**RITENUTO** necessario ed urgente emettere il bando per la selezione pubblica per il conferimento dell'assegno per la collaborazione ad attività di ricerca di cui innanzi per consentire l'avvio delle attività progettuali;

**CONSIDERATA** l'impossibilità di convocare il Consiglio di Dipartimento in tempi utili in quanto sussistono impellenti esigenze di rendicontazione del progetto Tisma - PNR – MUR. M4C2 - Dalla ricerca all'impresa - 1.1: Fondo per il Programma Nazionale della Ricerca (PNR) e Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) - codice CUP F83C21000150001, sui cui fondi graveranno i quattro assegni in questione,

**DECRETA di:**

**Art. 1 - Istituire l'assegno di ricerca come di seguito determinato:**

**ASSEGNO**

<b>Dipartimento</b>	Matematica e Fisica "Ennio De Giorgi"
<b>Durata</b>	Annuale
<b>Importo lordo</b>	Importo pari ad € 19.367,00 oltre oneri a carico dell'Amministrazione (per un totale lordo di € 23.890,08) a valere sui fondi del progetto Tisma
<b>Settore Scientifico Disciplinare</b>	MAT/07
<b>Struttura a disposizione</b>	Dipartimento di Matematica e Fisica "Ennio De Giorgi"
<b>Referente scientifico</b>	Prof.ssa Anna Maria Cherubini
<b>Titolo</b>	<b>Sviluppo di tecniche di sistemi dinamici per lo studio di <i>space debris</i> e loro applicazione</b>

**Modalità di selezione****Titoli**

**Art. 2 – Determinare** la copertura finanziaria sull'UPB *PRJ.RIC.TISMA\_CHERUBINI\_22* - voce di bilancio 10207001 - assegni di ricerca, a valere sui fondi del corrente esercizio finanziario.

**Art. 3 – Approvare** il bando di selezione per n.1 assegno di ricerca per come di seguito dettagliato:

**1.1 Assegno messo a concorso**

È indetta una procedura di selezione pubblica, **per soli titoli**, per il conferimento di n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca (d'ora in poi denominati "assegni di ricerca"), presso il Dipartimento di Matematica e Fisica "Ennio De Giorgi" dell'Università del Salento. PNR – MUR. M4C2 - Dalla ricerca all'impresa - 1.1: Fondo per il Programma Nazionale della Ricerca (PNR) e Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN). Progetto Tisma codice CUP F83C21000150001. **Referente scientifico Prof.ssa Anna Maria Cherubini**

La sede, la durata, l'importo, il settore scientifico disciplinare, il referente scientifico, la struttura a disposizione del vincitore ed il programma dell'assegno in questione è di seguito specificato:

**ASSEGNO**

<b>Dipartimento</b>	Matematica e Fisica "Ennio De Giorgi"
<b>Durata</b>	Annuale
<b>Importo lordo</b>	Importo pari ad € 19.367,00 oltre oneri a carico dell'Amministrazione (per un totale lordo di € 23.890,08) a valere sui fondi del progetto Tisma
<b>Settore Scientifico Disciplinare</b>	MAT/07
<b>Struttura a disposizione</b>	Dipartimento di Matematica e Fisica "Ennio De Giorgi"
<b>Referente scientifico</b>	Prof.ssa Anna Maria Cherubini
<b>Titolo</b>	<i>Sviluppo di tecniche di sistemi dinamici per lo studio di space debris e loro applicazione</i>

**Modalità di selezione****Titoli**



## **1.2 Requisiti generali di ammissione**

Possono partecipare alla presente selezione dottori di ricerca, laureati o studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca, con esclusione del personale di ruolo presso le Università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo sostenibile (ENEA) e l'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma del decreto del Presidente della Repubblica 11/07/1980, n. 382.

Deve considerarsi, comunque, quale titolo minimo il diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 03/11/1999, n. 509), la laurea specialistica (art. 3, comma 1, lettera b, D.M. 03/11/2009, n. 509), la laurea magistrale (art. 3, comma 1, lettera b, D.M. 22/10/2004, n. 270). La Commissione giudicatrice ai soli fini della selezione per la quale è stata costituita riconosce l'equipollenza del titolo di studio (laurea e/o dottorato di ricerca) conseguito all'estero.

Al fine di consentire alla Commissione giudicatrice la valutazione del titolo di studio conseguito all'estero e non già dichiarato equipollente al corrispondente titolo italiano sulla base di accordi internazionali, i candidati interessati dovranno corredare la domanda di partecipazione della seguente documentazione:

- certificato attestante il titolo di studio straniero, unitamente alla traduzione in italiano o in inglese. La traduzione dovrà essere sottoscritta dal candidato sotto la propria responsabilità.

In caso di attribuzione dell'assegno di ricerca, i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno presentare, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di sottoscrizione del contratto, la seguente documentazione:

- titoli tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero;
- dichiarazione di valore del titolo conseguito all'estero rilasciata dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari all'estero.

**Non possono partecipare alla selezione per nessun assegno di cui al presente bando coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura cui afferisce l'assegno di ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo** (ai sensi dell'art. 18, c. 1, lett. c) della Legge n. 240/2010). I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

Ai candidati esclusi dal concorso sarà data comunicazione individuale dell'avvenuta esclusione mediante PEC da parte del Direttore del Dipartimento.

I candidati ammessi alla selezione in oggetto si intendono ammessi con riserva. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, fino all'approvazione della graduatoria, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Qualora i motivi che determinano l'esclusione ai sensi del presente articolo siano accertati dopo l'espletamento del concorso, il Direttore del Dipartimento con proprio decreto dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso.

## **1.3 Domanda e termine di presentazione**



La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (all.to 1), sottoscritta a pena di esclusione ed indirizzata al Dipartimento di Matematica e Fisica "Ennio De Giorgi" - Università del Salento.

Nella domanda il candidato dovrà chiaramente indicare il proprio nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale. I candidati coniugati dovranno indicare, nell'ordine, il cognome da nubile/celibe, il nome proprio e cognome del coniuge.

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini del concorso, nonché un recapito telefonico, l'indirizzo di posta elettronica e la Pec. Ogni eventuale variazione dell'indirizzo civico e/o dei recapiti dovrà essere tempestivamente comunicata al Dipartimento.

I candidati con disabilità, ai sensi della legge 05/02/1999, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, opportunamente documentata, in relazione al proprio handicap, ove ritengano necessario avvalersi di apposito ausilio.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con data e firma autografa del candidato e fotocopia del codice fiscale;
2. curriculum della propria attività scientifica e professionale, datato e firmato, reso sotto forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
3. dichiarazione sostitutiva di certificazioni, resa ai sensi D.P.R. n. 445/2000 secondo il fac-simile allegato (all.to 2), comprovante il titolo di laurea conseguito, con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami e nell'esame di laurea;
4. dichiarazione sostitutiva di certificazioni, resa ai sensi D.P.R. n. 445/2000 secondo il fac-simile allegato (all.to 2), comprovante l'eventuale acquisizione del titolo di dottore di ricerca ovvero l'avvenuto superamento dell'esame finale per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca;
5. un elenco dei titoli, dei diplomi di specializzazione e degli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post laurea, conseguiti in Italia o all'estero; borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero; tesi di laurea; altri titoli che il candidato richiede siano valutati ai fini del concorso;
6. un elenco delle pubblicazioni;
7. le pubblicazioni che il candidato voglia sottoporre alla valutazione della Commissione;
8. progetto di Ricerca relativo alla tematica ed al SSD dell'assegno.

**Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., stati, qualità personali e fatti sono comprovati tramite dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà. Le relative certificazioni, rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni, sono utilizzabili solo nei rapporti tra privati (art. 40, c. 1, D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.).**

**Non saranno, pertanto, accettate certificazioni rilasciate da PP.AA. o gestori di pubblici servizi.**

Gli ulteriori titoli potranno essere prodotti in originale ovvero in copia conforme all'originale corredata da apposita dichiarazione sottoscritta ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 che ne attesti la conformità, secondo il fac-simile allegato (all.to 3).

La domanda di partecipazione, corredata dagli allegati richiesti, dovrà pervenire, a pena di esclusione, **entro il 17/10/2023**, con una delle seguenti modalità a pena di esclusione:

1. Tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC del Dipartimento dip.matematica.fisica@cert-unile.it mediante trasmissione della domanda e di tutte le dichiarazioni e





documentazione ad essa allegata sottoscritte con firma digitale ovvero con firma autografa (in questo secondo caso unitamente alla copia del documento d'identità del sottoscrittore). I documenti privi di firma saranno considerati come non sottoscritti.

Non sarà accettata documentazione su supporto cartaceo. Il messaggio dovrà riportare l'oggetto: “Assegno TISMA Prof.ssa Cherubini– domanda di partecipazione”;

2. Tramite posta elettronica personale all'indirizzo protocollo.matfis@unisalento.it mediante trasmissione della domanda sottoscritta con firma digitale e di tutte le dichiarazioni e documentazione ad essa allegata sottoscritte con firma digitale (la firma digitale dovrà essere apposta su tutti i relativi documenti per cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale). I documenti spediti da casella di posta elettronica personale privi di firma digitale saranno considerati come non sottoscritti.

Il plico dovrà riportare l'oggetto: “Assegno TISMA Prof. ssa Cherubini – domanda di partecipazione”;

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **1.4 Modalità di selezione**

La selezione avviene mediante valutazione comparativa dei titoli e delle pubblicazioni presentati dai candidati relativi al programma di ricerca e al settore scientifico-disciplinare dell'assegno, nonché del progetto di ricerca richiesto.

La commissione giudicatrice per ogni assegno di ricerca, costituita da esperti di elevata qualificazione anche esterni all'Università del Salento, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio di Ateneo, è nominata dal Direttore del Dipartimento di Matematica e Fisica “Ennio De Giorgi” per ogni Assegno, acquisito il parere del Consiglio di Dipartimento.

Il Direttore del Dipartimento, accertato il possesso dei requisiti previsti dal bando da parte dei candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione, trasmette le domande dei candidati corredate degli allegati alla commissione giudicatrice.

La Commissione nella prima riunione utile stabilisce dandone atto in apposito verbale: la ripartizione del punteggio tra gli elementi valutabili; i criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi ai progetti, ai titoli e alle pubblicazioni nonché il punteggio minimo da conseguire per l'attribuzione dell'assegno.

Ai fini della formulazione della graduatoria di merito la Commissione ha a disposizione 60 (sessanta) punti da ripartire ai fini della valutazione dei progetti, dei titoli e delle pubblicazioni. Non meno di 30 (trenta) punti devono essere destinati alla valutazione del progetto di ricerca. Al termine dei propri lavori la Commissione redige apposito verbale contenente i giudizi, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo la votazione complessiva, riportata da ciascun candidato, data dalla somma del voto conseguito nella valutazione di ciascun elemento valutabile. La Commissione forma la graduatoria di merito in ordine decrescente. A parità di merito è preferito il candidato di età anagrafica più giovane. Accertata la regolarità degli atti concorsuali, detta graduatoria è approvata con Decreto del Direttore di Dipartimento, cui l'assegno afferisce, che stipula il contratto con il vincitore. Accertata la regolarità degli atti concorsuali, detta graduatoria è approvata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Matematica e Fisica “Ennio De Giorgi”.

L'esito finale delle selezioni sarà pubblicato all'albo ufficiale on-line di Ateneo, sul sito istituzionale dell'Università del Salento [www.unisalento.it](http://www.unisalento.it) - sezione “Bandi e Concorsi” - e sul sito del Dipartimento di Matematica e Fisica “Ennio De Giorgi” <http://www.matfis.unisalento.it>



## **1.5 Adempimenti del vincitore**

Il vincitore di ciascuna selezione instaura un rapporto di lavoro autonomo di diritto privato sottoscrivendo l'apposito contratto di diritto privato a tempo determinato della durata indicata al precedente art.1. Il contratto non si configura come contratto di lavoro subordinato.

Il rapporto instaurato non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Università del Salento o nei ruoli del personale delle università e istituti universitari italiani.

**Il vincitore è invitato a sottoscrivere il contratto entro il termine di 20 (venti) giorni dall'attribuzione dell'assegno. La mancata sottoscrizione del contratto entro tale termine equivale a rinuncia irrevocabile all'assegno e comporta la decadenza dall'assegnazione.**

L'assegno decorre improrogabilmente dal primo giorno del mese successivo a quello in cui è stato stipulato il contratto.

Nel caso di rinuncia espressa da parte dell'assegnatario ovvero di mancata sottoscrizione del contratto entro il termine prima indicato, l'assegno può essere conferito al candidato che sia risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

Decade dal diritto all'assegno il vincitore che, entro il termine fissato dall'amministrazione, non dichiara di accettarlo o non assume servizio.

Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.

Eventuale differimento della data di inizio dell'attività e di godimento dell'assegno verrà consentito a chi documenti di trovarsi nelle condizioni previste dal D.lgs. 26/03/2001, n. 151 in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Il vincitore sarà invitato a certificare, secondo la vigente normativa, i seguenti stati, fatti e qualità personali:

1. la cittadinanza posseduta;
2. il godimento dei diritti politici (i cittadini stranieri devono certificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza);
3. di non aver riportato condanne penali. In caso contrario, i vincitori dovranno certificare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale). I cittadini stranieri devono certificare, altresì, di non aver riportato condanne penali nello Stato di cui sono cittadini ed in quello italiano.

Il vincitore deve essere idoneo allo svolgimento del programma di ricerca; in presenza di invalidità dovrà produrre una dichiarazione legalizzata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalidità, per natura e grado, sia compatibile con le attività da svolgere, con gli ambienti di lavoro e con le attrezzature da utilizzare e non vi sia pregiudizio o rischio per la salute e l'incolumità propria e degli altri ricercatori.

È fermo quanto previsto dal D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 in materia di sorveglianza sanitaria.

Gli stati, i fatti e le qualità personali eventualmente autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università del Salento, ad idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.





Il vincitore, pena la decadenza dal diritto al conferimento dell'assegno, dovrà:

- a) produrre documentazione attestante il collocamento in aspettativa senza assegni per la durata del contratto ove in servizio presso pubbliche amministrazioni;
- b) presentare dichiarazione di opzione per l'assegno se esercita attività libero professionale o abbia in corso rapporti di lavoro incompatibili.

Prima della stipula del contratto il vincitore potrà richiedere autorizzazione alla prosecuzione delle attività ritenute non assolutamente incompatibili nell'art. 6. In caso di parere negativo il vincitore dovrà cessare l'attività, pena la decadenza dal diritto all'assegno.

### **1.6 Divieto di cumulo, incompatibilità, aspettative e interruzioni**

L'assegno è individuale. I beneficiari non possono cumularlo con i proventi da attività professionali o rapporti di lavoro. Per tutta la durata dell'assegno è inibito l'esercizio di attività libero-professionali. Il collaboratore alla ricerca, previa autorizzazione del referente scientifico, può assumere incarichi di docenza o svolgere prestazioni di lavoro autonomo di natura occasionale e limitata. È escluso l'affidamento di contratti di lavoro autonomo, anche occasionale, da parte dell'Ateneo per lo svolgimento di attività di ricerca. La titolarità dell'assegno di ricerca è incompatibile con i rapporti di lavoro dipendente anche part-time con soggetti privati.

L'assegno non può essere cumulato con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, con la partecipazione a master universitari e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche anche se con rapporto di lavoro a tempo parziale.

Previo autorizzazione del Direttore di Dipartimento, sentito il Referente scientifico, il titolare dell'assegno può espletare un'attività lavorativa comportante prestazioni rese a titolo gratuito presso associazioni di volontariato o cooperative a carattere socio-assistenziale senza scopo di lucro, fermo restando l'integrale assolvimento dei propri compiti di ricerca.

Compatibilmente con le attività di ricerca loro assegnate e previo parere favorevole del Referente scientifico e autorizzazione del Consiglio di Dipartimento i titolari di assegni possono partecipare alla esecuzione di ricerche e di consulenze per conto terzi commissionate all'Università ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. n. 382/1980 e alla ripartizione dei relativi proventi secondo le modalità stabilite dalle vigenti norme regolamentari.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 10 del presente bando, l'attività di ricerca e l'assegno possono essere sospesi, nei casi previsti dalla legge, per gravidanza e grave malattia. L'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni.

Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

### **1.7 Diritti e doveri del titolare dell'assegno**

Il titolare dell'assegno è utilizzato esclusivamente nelle attività di ricerca previste nel contratto e preventivamente valutate dal Dipartimento come compatibili con i programmi di ricerca del Dipartimento



stesso. Il titolare dell'assegno può diffondere i risultati della ricerca solo previa autorizzazione del referente scientifico o del Dipartimento.

L'attività di ricerca del titolare di assegno viene svolta all'interno del Dipartimento e/o in altre strutture scientifiche dell'Università in base al programma di ricerca. L'eventuale attività di ricerca all'esterno dell'Università deve essere proposta dal Referente scientifico di riferimento ed approvata dal Consiglio di Dipartimento.

In ogni caso il titolare dell'assegno non deve essere utilizzato in attività di mero supporto tecnico nell'ambito di specifici programmi di ricerca.

Il Dipartimento fornisce al titolare di assegno i supporti necessari alla realizzazione del suo programma di ricerca garantendo l'accesso alle attrezzature, alle risorse e la fruizione dei servizi tecnico-amministrativi.

Il titolare dell'assegno è tenuto ad adottare sempre procedure di lavoro sicure, conformi alla legislazione e, in particolare, prendere le precauzioni necessarie sotto il profilo sanitario e di sicurezza.

Il titolare dell'assegno entro i primi 10 giorni dell'ultimo mese di ciascun anno e/o entro 10 giorni successivi al termine del contratto, è tenuto a presentare al Consiglio di Dipartimento una particolareggiata relazione sull'attività di ricerca svolta, vistata dal referente scientifico.

Nel caso di gravi inadempienze (ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo superiore a dieci giorni consecutivi; violazione delle norme in tema di incompatibilità) segnalate dal Referente scientifico o dal Direttore al Consiglio di Dipartimento, il contratto può essere risolto con delibera dello stesso Consiglio, sentito l'interessato.

Costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto la violazione del Codice Etico e di comportamento dell'Università del Salento, emanato con D.R. n. 226/2021.

Avverso il provvedimento di risoluzione del contratto l'interessato può produrre ricorso al Senato Accademico, che decide definitivamente.

### **1.8 Controllo e valutazione dell'attività svolta**

Il Consiglio di Dipartimento entro 10 giorni dalla ricezione della relazione, redatta dal titolare dell'assegno ai sensi del precedente art. 7, su parere motivato del Referente scientifico, esprime un giudizio sull'attività svolta dal titolare di assegno.

In caso di giudizio negativo il contratto è risolto di diritto.

### **1.9 Sorveglianza sanitaria**

Il Direttore del Dipartimento presso cui si svolge l'assegno di ricerca è responsabile, ai sensi del Regolamento d'Ateneo per l'attuazione delle norme per la sicurezza e la salute dei lavoratori (D.R. n. 1029 del 09/05/2007), dell'adempimento degli obblighi di cui al D. Lgs. n. 81/2008 ed, in particolare, dell'attivazione della sorveglianza sanitaria dell'assegnista di ricerca nei modi e con le prescrizioni previste dalla legge.

### **1.10 Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo**

All'assegno di cui al presente bando si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13/08/1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 08/08/1995, n. 335 e successive modificazioni.

In materia di astensione obbligatoria per maternità sono applicate le disposizioni di cui al decreto del



Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12/07/2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23/10/2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27/12/2006, n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12/07/2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore del titolare dell'assegno nell'ambito dell'espletamento della sua attività di ricerca. L'importo dei relativi premi è detratto dall'assegno.

### **1.11 Pubblicità del bando**

Il presente bando di selezione sarà pubblicato sull'Albo Ufficiale on-line dell'Università del Salento, sul sito istituzionale dell'Università del Salento [www.unisalento.it](http://www.unisalento.it) - “Bandi e Concorsi” - e sul sito del Dipartimento di Matematica e Fisica “Ennio De Giorgi” [www.matfis.unisalento.it](http://www.matfis.unisalento.it)

Di esso si darà pubblicità per via telematica attraverso il sito <http://www.unisalento.it>, quello del Mur e quello dell'U.E.

### **1.12 Trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento**

Ai fini dell'applicazione del regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, si informa che i dati raccolti dall'Ateneo saranno utilizzati per le sole finalità inerenti allo svolgimento del concorso e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni è la sig.ra Bove Nicolina – Settore Amministrativo del Dipartimento di Matematica e Fisica “Ennio De Giorgi”, [nicla.bove@unisalento.it](mailto:nicla.bove@unisalento.it)

### **1.13 Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le disposizioni del vigente “Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” dell'Università nonché, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.

Il presente decreto-bando sarà portato a ratifica del prossimo Consiglio di Dipartimento.

**Il Direttore del Dipartimento di Matematica e  
Fisica “Ennio De Giorgi”  
(Prof. Michele Campiti)**

Alla Raccolta

Alla ratifica del Consiglio di Dipartimento

All'albo



**Allegato 1**

Al Direttore del  
Dipartimento di Matematica e Fisica  
SEDE

Il/La sottoscritto/a<sup>1</sup> .....  
nato/a a ..... il....., Codice  
Fiscale.....residente in..... (sigla provincia) ..... alla via  
..... n....., CAP....., Tel .....  
PEC....., e-mail .....

**CHIEDE**

di essere ammesso a partecipare alla procedura selettiva pubblica per l'attribuzione dell'assegno per la  
collaborazione all'attività di ricerca denominato:  
..... - *Referente scientifico Prof.*  
..... presso il Dipartimento di Matematica e Fisica "Ennio De Giorgi".

A tal fine, essendo a conoscenza del testo integrale del bando di concorso, consapevole delle sanzioni penali  
previste dall'Art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni  
mendaci ivi indicate, dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 dello stesso D.P.R.  
n. 445/2000 di:

- a) non essere dipendente di ruolo dell'Università, non prestare servizio di ruolo presso altri soggetti di cui  
all'art. 22 L. 240/2010 né presso altre pubbliche amministrazioni previste dallo stesso articolo, né di trovarsi  
in una delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 2 del presente bando;
- c) di essere in possesso del requisito di ammissione di cui all'art. 2 del presente bando:  
- Diploma di Laurea (v.o.)/Laurea Specialistica (ex D.M. n. 509/1999)/Laurea Magistrale (ex D.M.  
270/2004) in ....., conseguito/a il ....., presso  
..... con voto.....;
- d) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Direttore o con un  
professore afferente al Dipartimento di Matematica e Fisica "Ennio De Giorgi", ovvero con il Magnifico  
 Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università del  
Salento.

Il/La sottoscritto/a comunica di eleggere il proprio domicilio ai fini concorsuali in  
..... (città, via, n. e c.a.p.) tel. ....; PEC  
....., e-mail......

<sup>1</sup> Nel caso di aspiranti coniugati, essi dovranno indicare cognome da nubile/celibe, nome proprio e cognome del  
coniuge.



Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di aver preso visione di tutte le clausole del bando e delle condizioni di ammissioni al concorso e di acconsentire, ai sensi del regolamento UE n. 679/2016, al trattamento dei dati personali ai soli scopi inerenti alla procedura concorsuale e dei procedimenti relativi al conferimento dell'incarico.

Il/La sottoscritto/a allega, inoltre, la seguente documentazione:

- a) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con data e firma autografa del candidato e fotocopia del codice fiscale;
- b) curriculum della propria attività scientifica e professionale, datato e firmato, reso sotto forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- c) dichiarazione sostitutiva di certificazioni, resa ai sensi D.P.R. 445/2000 secondo il fac-simile allegato (all.to 2), comprovante il titolo di laurea conseguito, con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami e nell'esame di laurea;
- d) dichiarazione sostitutiva di certificazioni, resa ai sensi D.P.R. 445/2000 secondo il fac-simile allegato (all.to 2), comprovante l'eventuale acquisizione del titolo di dottore di ricerca ovvero l'avvenuto superamento dell'esame finale per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca;
- e) elenco delle pubblicazioni e dei titoli presentati;
- f) titoli presentati in originale ovvero in copia conforme all'originale corredata da apposita dichiarazione sottoscritta ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 che ne attesti la conformità (secondo il fac-simile all.to 3)
- g) progetto di Ricerca relativo alla tematica ed al SSD dell'assegno

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Spazio riservato a coloro che intendono fruire dei benefici previsti dall'art.20 della legge n. 104/1992.

\_\_\_ 1 \_\_\_ sottoscritt \_\_\_\_\_ dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art.3 della legge 05/02/1992, n. 104, come risulta dall'allegata documentazione e, pertanto, chiede di avere il seguente ausilio e/o i seguenti tempi aggiuntivi:

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_ (a)

- a) Apporre la propria firma in calce alla domanda; la stessa, per i cittadini della Comunità Europea, non dovrà essere autenticata da alcun pubblico ufficiale.



Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI  
(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)  
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritt \_\_\_\_\_ nato/a a  
\_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in  
\_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_, a conoscenza di quanto  
prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare  
incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del citato D.P.R. n.  
445/2000 e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_  
Il/La Dichiarante

\_\_\_\_\_

(..) Ai sensi dell'Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato  
in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta ed inviata insieme alla fotocopia di un documento del  
dichiarante.





Allegato 3

UNIVERSITA' DEL SALENTO  
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

\_\_\_\_\_ l'\_\_\_\_\_ sottoscritt \_\_\_\_\_, nat \_\_\_\_\_ a  
\_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente  
in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ a conoscenza di quanto prescritto  
dall'Art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso  
di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del citato D.P.R. n. 445/2000 e sotto la  
propria personale responsabilità:

D I C H I A R A

che la copia del seguente attestato/pubblicazione \_\_\_\_\_ è conforme  
all'originale.

Data \_\_\_\_\_

Il/la Dichiarante

(..) Ai sensi dell'Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato  
in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta ed inviata insieme alla fotocopia di un documento del  
dichiarante.